



Prot. n. 18197/RU

**DIREZIONE INTERREGIONALE VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
UFFICIO DELLE DOGANE DI TREVISO**

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

IL DIRETTORE

RENDE NOTO

Che il giorno 18-07-2018 alle ore 09:30, presso i locali dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso con sede in Silea (TV) – Via degli Internati 1943-45 n. 30, avrà luogo a mezzo dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso una vendita mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, delle sotto descritte merci confiscate (giusti i provvedimenti emessi dal Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Treviso ai sensi dell'art. 301, comma 1 del D.P.R. n. 43/1973), indicate nell'elenco allegato che forma parte integrante del presente avviso.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA:

1. Le merci saranno vendute nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano e nessun reclamo, né contestazione alcuna sarà ammessa dopo l'aggiudicazione, neppure per quanto riguarda eventuali diritti avanzati da terzi a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione doganale e l'I.V.G. non assumono alcuna responsabilità per eventuali vizi occulti delle merci.

2. L'asta sarà aggiudicata al miglior offerente sul prezzo base d'asta indicato per ciascun lotto.

Si precisa che i beni si trovano sotto vincolo doganale in quanto non hanno assolto i diritti di confine. Pertanto, al ritiro dei veicoli dagli spazi doganali l'aggiudicatario dovrà assolvere le formalità doganali e, in aggiunta al prezzo di aggiudicazione, sarà dovuto (esclusivamente nel caso in cui l'acquirente intenda immettere in consumo in Italia mediante importazione la merce acquistata) il pagamento dei diritti doganali (Dazio 10% ed IVA all'importazione 22% sul valore del bene aumentato del dazio) calcolati sulla base delle aliquote vigenti al momento dell'aggiudicazione della merci e commisurati all'effettivo prezzo di aggiudicazione dei lotti. In conformità a quanto stabilito dalla Circolare n. 13/D del 17-09-2014 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in attuazione delle normative comunitarie in materia, ai fini della determinazione e del recupero dei diritti doganali, relativamente sia ai dazi che all'IVA, rileva esclusivamente il prezzo pagato dall'acquirente in sede di aggiudicazione.

3. Qualora l'aggiudicatario decidesse di immettere in consumo ed utilizzare il veicolo in Italia, dovrà provvedere, a sua cura e a sue spese, ad ogni formalità tecnica ed amministrativa per l'immatricolazione presso gli organi competenti nei termini di legge.
4. Oltre al prezzo di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà corrispondere i diritti d'asta nella misura del 10% sul prezzo di aggiudicazione (oltre all'IVA sui diritti d'asta) spettanti all'Istituto Vendite Giudiziarie e l'imposta di registrazione del contratto dovuta in base alle leggi vigenti. Dovrà, inoltre, provvedere, a proprie spese, al ritiro delle merci dal luogo in cui si trovano custodite, alle formalità doganali e al versamento dei diritti di confine (laddove dovuti in caso di importazione delle merci).
5. Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Gli acquirenti dovranno dichiarare le proprie generalità complete.

I concorrenti all'asta in nome e per conto di terzi dovranno presentare atto notarile di procura speciale, in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento di Contabilità

Generale dello Stato. Si precisa che i mandati generali non sono validi, ma sarà necessaria una procura speciale che faccia espresso riferimento all'asta.

6. E' richiesta, ai fini della registrazione del contratto, l'indicazione del domicilio ed il numero di codice fiscale o di partita IVA. Se trattasi di Società o Ditta, inoltre, sarà richiesta l'indicazione della sede, della ragione sociale o della denominazione. Le sole Società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l'offerta (certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la ditta o la Società non è sottoposta a fallimento o ad altre procedure concorsuali).
7. **Non sono ammessi alla gara** i dipendenti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ed i loro coniugi, parenti ed affini entro il secondo grado). Parimenti sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci sequestrate/confiscate e i trasgressori ai quali i beni sono stati sequestrati, e comunque i soggetti che abbiano in corso contestazioni relative ad altri contratti del genere e/o che siano in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo.
8. Resta inteso che per il calcolo dei diritti di confine (Dazio ed IVA) si farà sempre riferimento al prezzo pagato dall'acquirente in fase di aggiudicazione.
9. I lotti aggiudicati saranno assegnati agli aggiudicatari esclusivamente dietro pagamento delle somme dovute, da effettuarsi nell'immediatezza per contanti fino agli importi consentiti dalle leggi vigenti, oppure a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati all'Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso. In un secondo momento l'aggiudicatario dovrà assolvere le previste formalità doganali e versare i diritti di confine in caso di importazione.
10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 Legge 18.11.1923 n. 2440 e dell'art. 88 R.D. 23.05.1924 n. 827, il verbale di aggiudicazione equivale ad ogni effetto legale al contratto, pertanto, al fine del perfezionamento della vendita gli aggiudicatari dovranno versare

immediatamente il prezzo di aggiudicazione dovuto e le relative spese. Entro 30 giorni dall'asta gli aggiudicatari dovranno assolvere le formalità doganali, versare i diritti di confine (dazi ed IVA) nel caso di importazione, e ritirare i beni.

11. Si precisa che il ritiro dei lotti aggiudicati all'esito dell'incanto dal luogo dove si trovano attualmente custoditi dovrà avvenire, con spese di prelievo e di trasporto esclusivamente a carico dell'aggiudicatario, **entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione** alla presenza di funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
12. Trascorso il termine per il ritiro di cui al punto precedente, la merce non ritirata sarà considerata abbandonata e la somma versata sarà incamerata dall'Erario a titolo di penalità.
13. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, s'intendono perfettamente edotti delle suesposte condizioni e dello stato e consistenza delle merci poste in vendita.
14. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.
15. Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa, costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale.
16. Le merci saranno visionabili, previo appuntamento telefonico con i funzionari competenti (tel. 0422/299220 – 0422/299268), **presso la Sede operativa delle Dogane di Treviso sita in Viale della Serenissima n. 10, dal martedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00.**
17. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso con sede in Via degli Internati 1943-45 n. 30 - 31057 Silea (TV) (Tel. 0422/435030 - e-mail: astemobiliari@ivgtreviso.it), oppure all'Ufficio delle Dogane di Treviso, (Tel. 0422/299290 - 0422/299270).
18. La pubblicità del presente avviso d'asta avverrà ex art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, in base al quale *“Gli obblighi di*

pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”.

19. La partecipazione all'asta implica l'autorizzazione al trattamento dei dati personali necessari ai sensi della normativa vigente.

Treviso, lì 18 Giugno 2018

P.^[1] Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Rosario GRECO
Dott. Nicola FREDA
(Documento firmato digitalmente)

^[1]Delega prot. n. 6421/RU/2018 ai sensi dell'art. 17 comma 1 bis D.lgs. 165/2001.